

Vito SARACINO

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA 488/92 AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEL SETTORE COMMERCIO

Con la presente Vi comunico che è attualmente aperto il bando per l'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dalla L. 488/92 in favore dei programmi d'investimento nel settore "commercio". Il termine finale per la presentazione delle domande è fissato al **15 novembre 2004**. Il presente bando estende, per la prima volta, le agevolazioni ai pubblici esercizi per interventi di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e nuove attività imprenditoriali. Dunque finanziamenti per bar, ristoranti, pasticcerie, pub, gelaterie, trattorie, pizzerie e locali serali. Qui di seguito sono illustrati gli aspetti essenziali della normativa in oggetto.

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono beneficiare delle agevolazioni sono le imprese che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio riferiti alle seguenti attività:

- Pubblici esercizi come ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, compreso i soggetti che somministrano oltre alle bevande anche latte, dolci, compresi i generi di pasticceria e gastronomia (bar, caffè, gelaterie e pasticcerie).
- Esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato (negozi con superficie fino a 150 mq nei Comuni fino a 10.000 ab., e fino a 250 mq nei Comuni con popolazione maggiore) inseriti in centri commerciali;
- Esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato (negozi con superficie fino a 150 mq nei Comuni fino a 10.000 ab., e fino a 250 mq nei Comuni con popolazione maggiore) aderenti a forme associative di via o di strada tra commercianti al dettaglio che, attraverso iniziative e servizi comuni, tendono a promuovere un'immagine commerciale unitaria
- Esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di vicinato (negozi con superficie fino a 150 mq nei Comuni fino a 10.000 ab., e fino a 250 mq nei Comuni con popolazione maggiore) aderenti a strutture operative dell'associazionismo economico operanti con propria insegna commerciale
- Esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati esercizi di media struttura (esercizi con superficie fino a 1.500 mq nei Comuni fino a 10.000 ab., e fino a 2.500 mq nei Comuni con popolazione maggiore)
- Esercizi commerciali di vendita al dettaglio classificati grande struttura (esercizi con superficie maggiore a 1.500 mq nei Comuni fino a 10.000 ab., e maggiore a 2.500 mq nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 ab.)
- Esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq, gestiti da singole imprese commerciali
- Esercizi commerciali di vendita all'ingrosso e centri di distribuzione, con superficie dell'unità locale pari almeno a 1000 mq, gestiti da strutture operative dell'associazionismo economico
- Attività commerciale di vendita per corrispondenza
- Attività di commercio elettronico

nonché all'attività di fornitura dei seguenti "servizi complementari" alla distribuzione, di cui al D.M. 21 dicembre 2000:

- ❖ Centri di assistenza tecnica
- ❖ Gestione di centri commerciali
- ❖ Intermediari del commercio
- ❖ Solo se effettuate da strutture operative dell'associazionismo economico tra le imprese commerciali, attività di:
 - Informatica ed attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e alla innovazione tecnologica in campo informatico e telematico;
 - Contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale, ivi incluse le problematiche del personale;
 - Studi di mercato, ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export;
 - Consulenza amministrativo-gestionale, ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti,
 - Pubblicità;

REQUISITI

Le imprese che richiedono le agevolazioni devono essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda; inoltre devono trovarsi nel pieno esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata, e in un regime di contabilità ordinaria.

I programmi d'investimento agevolabili devono essere svolti nell'ambito di "unità locali" ubicate nelle "aree depresse".

Per beneficiare delle agevolazioni, i soggetti richiedenti devono apportare una percentuale di capitale proprio in misura non inferiore al 25% del programma complessivo d'investimento.

Entro la data di chiusura dei termini di presentazione delle domande di agevolazione il soggetto richiedente deve comprovare la piena disponibilità del suolo e, ove esistente, degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma e la loro piena rispondenza ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, in relazione all'attività da svolgere.

Vito SARACINO

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Sono agevolabili solo le spese inserite in programmi d'investimento avviati a partire dal giorno successivo a quello di presentazione del modulo di domanda.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, per tutti i settori, riguardano investimenti superiori a € 150.000,00 e comprendono in generale:

- Progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori, studi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, quote iniziali di franchising, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti; tali spese sono agevolabili nel limite del 5% dell'investimento complessivo ammissibile.
- Suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche; le spese relative all'acquisto del suolo aziendale sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.
- Opere murarie ed assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; tali spese sono agevolabili nel limite del 50% dell'investimento complessivo ammissibile.
- Macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili strettamente necessari alla gestione dell'attività purchè identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità locale oggetto delle agevolazioni con esclusione dei mezzi di trasporto targati di merci e/o di persone.
- Programmi informatici

MISURE DELLE AGEVOLAZIONI ED AREE AMMISSIBILI

I finanziamenti saranno concessi soltanto sotto forma di contributi in conto impianti (*c.d. a fondo perduto*) secondo le intensità massime consentite dalla normativa UE espresse in equivalente sovvenzione lorda (ESL) ed equivalente sovvenzione netta (ESN) a favore delle seguenti aree:

Aree obiettivo 1

CALABRIA:

50% ESN + 15% ESL per le PMI

PUGLIA, BASILICATA, CAMPANIA, SICILIA e SARDEGNA:

35% ESN + 15% ESL per le PMI

Dott. Vito SARACINO